



La Ringhiera
Cooperativa Sociale



“La Ringhiera” Società Cooperativa Sociale

Sede in Albino (BG) – Viale Libertà, n. 20

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese di Bergamo: 01688600160

Albo Cooperative – A113928

C.S. € 18.887,30 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024

Signori Soci,

ci troviamo oggi in questa sede per esaminare l'attività svolta dalla Cooperativa nell'esercizio 2024, alla luce dei dati emergenti dal bilancio d'esercizio e dalle decisioni prese dal Consiglio nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle norme Statutarie.

Si forniscono le seguenti informazioni previste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C.:

- la nostra Cooperativa non possiede né direttamente, né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, questo Consiglio dà una dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della Cooperativa. In particolare ha perseguito lo scopo sociale in base all'art. 4 dello Statuto che richiama la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso attività nel settore ambientale principalmente “creando servizi e strutture destinati alla salvaguardia, alla manutenzione ed al ripristino dell'ambiente, compresi la manutenzione e gestione di aree verdi di edifici pubblici e privati” (punto a art. 4 Statuto), con evidenti ricadute occupazionali anche per la nostra cooperativa.

In dettaglio passiamo ad analizzare i capitoli più indicativi dell'esperienza di quest'anno.

ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA E SETTORI

A seguito del cambio di gestione del 2018 continuano le figure dei responsabili di riferimento per ogni singolo settore all'interno della Cooperativa con qualche integrazione a livello di competenze e professionalità. Nello specifico:

- Daniele Riggio è stato nominato responsabile, nonché preposto, del settore degli operatori ambientali e coordinatore settore gare e appalti
- Matteo Noris è stato nominato responsabile delle Certificazioni di Qualità ISO 9001 e ISO 14001 nonché responsabile del settore automazioni centri di raccolta e relativi software
- Andrea Nani ha continuato il suo ruolo di responsabile del settore di educazione ambientale nelle scuole e referente settore bandi e contributi
- Michela Negroni è stata nominata responsabile amministrazione, contabilità, risorse umane e direzione

SETTORE AMBIENTALE

Il fatturato del settore ambientale della cooperativa è composto da tre voci: la gestione dei centri di raccolta rifiuti, lo spazzamento manuale strade/ piccole manutenzioni e la raccolta rifiuti effettuata con automezzo.

Quest'ultima voce, aggiunta nel 2023, ha visto sostanzialmente un equilibrio tra le spese di gestione dei due mezzi e i ricavi, in quanto sono aumentati sia i costi dei carburanti, sia i costi del personale, a fronte di un prezzo di gara bloccato al 2018.

Purtroppo, l'aumento del contratto collettivo delle cooperative sociali ha influito negativamente sul bilancio di tutto il settore, in quanto, ad un aumento della retribuzione degli operai, non ha avuto seguito un aumento della commessa principale (appalto di Servizi Comunali) che a tutto il 2024 risulta ancora non rinnovato.

Sono state comunque adeguate le tariffe di tutti gli altri servizi.

La commessa di Parre, committente G.ECO, è stata il trampolino di lancio per la pianificazione di future nuove commesse (nel 2025 verrà acquisita Val Bondione), questo sottolinea la bontà della gestione a fronte di un prezzo di mercato concorrenziale.

A inizio 2024 è stato inoltre convertita la commessa di Albano sant'Alessandro da appalto diretto a subappalto con Servizi Comunali spa, questo non ha influito in alcun modo a livello economico, ma ci garantisce una maggior tranquillità a livello gestionale, così da non dover affrontare ogni anno il bando di gara per la gestione diretta.

Ad oggi sono 15 il numero di CDR gestiti dalla cooperativa, 13 gestiti per conto di Servizi Comunali e 2 gestiti per conto di G.ECO.

Il settore dello spazzamento manuale strade/piccole manutenzioni ha visto una diminuzione di fatturato per la perdita momentanea dell'appalto di Cene, causa rotazione degli appalti, tale perdita è stata parzialmente tamponata dall'acquisizione di una commessa per il comune di Leffe durata circa 4 mesi, a ottobre 2024 la commessa di Cene è stata comunque riacquisita con un adeguamento delle tariffe.

Per il 2024 i ricavi del settore gestione centri di raccolta e raccolta rifiuti porta a porta ammontano a euro 538.737,00 mentre quelli delle piccole manutenzioni ammontano a euro 102.153,00.

SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2024 è continuata in modo regolare l'attività di educazione ambientale nelle scuole attraverso i laboratori didattici. In totale abbiamo svolto circa 160 laboratori principalmente nelle scuole della provincia di Bergamo, ma anche in alcune in provincia di Milano e Brescia e Verona. Il calo del numero di laboratori svolti è dovuto alla decisione dello scorso anno di Servizi Comunali che ha ridotto sensibilmente il numero di laboratori richiesti, decidendo di attenersi a quanto previsto dal proprio statuto interno e quindi solo per alcune classi filtro e non più per tutte le classi delle scuole che ne facevano richiesta.

A settembre 2024 si è svolta la manifestazione di Fondali Puliti per conto del Consorzio dei Laghi, che ha visto impegnata la cooperativa per due giornate con quindici educatori a Iseo, dove abbiamo coinvolto, con laboratori didattici creativi, complessivamente circa 1.000 bambini delle scuole dei comuni rivieraschi.

Si è concluso poi il progetto "Ma quando piove?" finanziato da un bando di Fondazione Cariplo per circa 34.000,00 € per svolgere attività didattiche sul tema dell'acqua. Al progetto hanno aderito complessivamente 32 classi di nove scuole di comuni situati lungo l'asta del fiume Serio. Il progetto

ha avuto l'appoggio dei nove comuni coinvolti, di Uniacque, di Manager No Profit e di Biorepack. Nel progetto sono stati previsti anche nove spettacoli di sabbie luminose, realizzati appositamente dall'artista albinese Andrea De Simone con la sua compagnia Andrea Arena.

Il progetto è stato terminato e completamente rendicontato, tutto il contributo previsto ci è stato versato.

A luglio abbiamo svolto per tre settimane delle attività laboratoriali al Museo la Torre di Comenduno, con tre educatori, per i ragazzi dei CRE parrocchiali del Comune di Albino. Il costo di tale iniziativa è stato sostenuto dagli Oratori di Albino e Comenduno, che hanno vinto un bando di FBML e che avevano inserito tali attività nelle proposte educative.

Si è svolto poi nelle scuole di alcuni comuni della sponda veronese del lago di Garda, il lavoro per il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero che ha ricevuto un finanziamento dal Centro di Coordinamento RAEE, per un progetto di cui la Cooperativa ha curato in fase di stesura la parte didattica.

Si continua poi a fare richiesta dei contributi relativi alle assunzioni di personale con svantaggio e a monitorare i vari bandi segnalati da Confcooperative.

Abbiamo poi vinto un bando di Regione Lombardia per un finanziamento a tasso agevolato di € 120.000 oltre ad una parte premiale legata alla ricapitalizzazione della cooperativa stessa e all'incremento occupazionale a tempo indeterminato, ed un secondo bando sempre di Regione Lombardia per un contributo di € 4.000 per attività di educazione ambientale con le scuole dei comuni dell'Alta Valle Seriana, che si svolgerà nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024-2025.

SITO COOPERATIVA

Nel corso del 2024 abbiamo tenuto aggiornato il sito internet della Cooperativa, in particolare per quanto riguarda le news; è stata completamente implementata la sezione dedicata al progetto "Ma quando piove?" come previsto nel progetto finanziato da Fondazione Cariplo.

SETTORE AUTOMAZIONI HD E SW

L'anno 2024 ha visto una brusca frenata sul numero di automazioni effettuate; infatti, se nel 2023 ne sono state realizzate 18, l'ultimo anno ha visto la realizzazione di solo 3 opere: Cavernago e Medolago con Servizi Comunali, e Zelo Buon Persico per conto di Aprica.

Queste 3 automazioni, sommate ad altri lavori minori di riparazione o fornitura tessere, ha portato il totale del fatturato di settore a 51.276,12 €.

Purtroppo, questo è un po' il limite evidenziato dal settore, la domanda non è costante, o almeno i preventivi richiesti sono stati solo leggermente sotto la media degli anni passati, ma poi si sono concretizzati meno rispetto all'anno passato.

Se vogliamo vedere l'aspetto positivo, solitamente i preventivi richiesti si concretizzano in futuro, anche dopo 1 o 2 anni dalla richiesta, quindi non è un problema di concorrenza, ma è il cliente che al momento non vuole concludere per varie ragioni, quindi si può ben sperare in un ri-aumento del fatturato nei prossimi anni.

Un'altra piccola nota che fa ben sperare sono i primi contatti con Aprica, con cui collaboriamo solo per due comuni fuori provincia, Zelo Buon Persico e Rivolta d'Adda, ma almeno hanno iniziato a considerarci come loro fornitori per i controlli accessi.

Per quanto riguarda i canoni invece continua la tendenza di crescita rispetto all'anno precedente, difatti con 42.433,51 € c'è stato un aumento percentuale del 30,10%, sempre dovuto al fatto che le automazioni, negli anni successivi all'installazione portano indotto tramite il software necessario, oltre che ad eventuali implementazioni o riparazioni da danni di terzi.

ISO E PRIVACY

Riguardo alla certificazione ISO9001 a giugno 2024, c'è stato l'Audit di RINA per la ricertificazione del Multisito Coesi, che da quest'anno si è diviso in due, uno per le Cooperative che erogano servizi alle imprese (di cui facciamo parte) ed uno per le Cooperative che erogano servizi alle persone.

La ricertificazione è andata bene, ha avuto esito positivo, e sono emerse solo un paio di raccomandazioni abbastanza lievi.

Per quanto riguarda invece la certificazione ISO14001, il 2024 è stato solo un anno di mantenimento, per cui, a novembre è venuto ancora il certificatore di RINA per controllare il sistema e ha trovato



La Ringhiera
Cooperativa Sociale



tutto a norma, trovando risolte le due raccomandazioni del 2023 e facendone solo una da risolvere per il prossimo Audit di controllo.

ASPETTI ECONOMICI

Anche il 2024 si chiude con un utile di € 13.058,79. I ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono diminuiti rispetto allo scorso anno passando da € 996.588 nel 2023 a € 891.508,83 nel 2024; diminuzione dovuta alla perdita di alcune commesse, anche a causa della rotazione degli appalti, del rinnovo del contratto delle Cooperative a tutto il personale (ancora in corso fino al 2026), mancato adeguamento del costo orario della gara di Servizi Comunali scaduta da tempo e un aumento generale di tutti i costi.

Per l'esame dettagliato della situazione patrimoniale e del conto economico si rimanda alla lettura del bilancio e della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che, come da REGOLAMENTO PER IL RISTORNO AI SOCI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA approvato in data 29/12/2023, per quest'anno non ci sono le condizioni per effettuare il ristorno ai soci poiché il risultato d'esercizio è inferiore a quanto stabilito nel regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre che l'avanzo dell'esercizio 2024, pari a € 13.058,79 sia destinato come segue:

- il 3% pari ad € 391,76 a fondi mutualistici in base alla L. 59/92;
- il 30% pari ad € 3.917,64 a Fondi di Riserva Legale indivisibile;
- il rimanente per € 8.749,39 a Fondi di riserva Indivisibile L. 904/77.

Signori Soci, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2024, l'attribuzione dei ristorni nonché la destinazione dell'utile come dallo stesso Consiglio proposti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

NORIS MAURIZIO